Badante ucraina offre assistenza a un anziano, incassa il compenso pattuito e si rende uccel di bosco

Scritto da Red.
Mercoledì 13 Marzo 2019 13:10



TORELLA DEI LOMBARDI – I carabinieri della stazione di Torella dei Lombardi hanno denunciato per truffa una donna ucraina di 55 anni la quale aveva contattato telefonicamente un anziano di 85 anni, bisognoso di una badante, assicurandogli assistenza dietro un compenso di 500 euro.

La donna riusciva fraudolentemente a farsi accreditare in anticipo sul proprio conto la somma pattuita. Ma, ricevuto il denaro, si rendeva irreperibile. All'uomo non restava altro che denunciare l'accaduto alla locale caserma dei carabinieri. I militari, dopo una serie di accertamenti, riuscivano a identificare la truffatrice che è residente a Eboli, in provincia di Salerno. Ora per lei è scattato il deferimento alla Procura della Repubblica di Avellino.

Il comando provinciale dei carabinieri, traendo spunto da questo episodio truffaldino, ricorda ancora una volta i consigli forniti con la campagna "Difenditi dalle truffe", rivolta soprattutto agli anziani, potenziali vittime di raggiri. "È importante saper riconoscere le situazioni più a rischio, conoscere gli elementi che possono far pensare che sia in atto un tentativo di truffa e, di conseguenza, i comportamenti da assumere", evidenziano in un comunicato gli uomini dell'Arma . "Spesso è la condizione di solitudine della persona che favorisce i truffatori: le persone anziane con pochi amici e scarse relazioni sociali, con minore prontezza di riflessi o minor conoscenza dei fenomeni di truffa possono essere ingannate con maggiore facilità", prosegue la nota del Comando carabinieri. "Prestare attenzione se qualcuno telefona o si presenta a casa, chiedendo del denaro o oggetti preziosi per pagare fantomatiche cauzioni, debiti o acquisti di merce, con la scusa che lo ha mandato un parente: in tal caso rinviare l'appuntamento e contattare il familiare interessato, segnalando immediatamente ogni situazione sospetta al "112" o alla più vicina caserma delle forze di polizia", questa la raccomandazione rivolta alle persone anziane.